

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

VISTA la Legge regionale n. 22 del 26 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Benefici in favore dei testimoni di giustizia" ed in particolare l'articolo 2 che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un apposito Fondo destinato alle assunzioni autorizzate dalla legge medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 15 maggio 2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

VISTA le note prot. 100/Ris. dell'11 novembre 2015 e 101/Ris del 12 novembre 2015, con le quali al fine di consentire l'erogazione delle quote FAMP 2015 alle n. 27 unità di personale di cui alla citata legge 22/2014 già inserite nei ruoli regionali, si chiede di effettuare le variazioni di bilancio di cui al prospetto allegato alla citata nota;

RAVVISATA, per quanto sopra esposto, la necessità di iscrivere in aumento della dotazione di competenza dell'articolo 40 del capitolo 212015 la somma di euro 13.446,10 per l'esercizio 2015 e di euro 3.361,53 per l'esercizio 2016, dell'articolo 4 del capitolo 108006 la somma di euro 3.388,42 per l'esercizio 2015 e di euro 847,10 per l'esercizio 2016, e dell'articolo 4 del capitolo 109001 la somma di euro 1.142,92 per l'esercizio 2015 e di euro 285,73 per l'esercizio 2016, mediante prelevamento della complessiva somma di euro 17.977,44 per l'esercizio 2015 e di euro 4.494,36 per l'esercizio 2016 dal capitolo 212038;

VISTO il decreto n. 3113 del 3/12/2015 della Ragioneria generale della Regione con cui si è provveduto a disporre le variazioni di cui alle citate note 100/ris/2015 e 101/ris/2015;

CONSIDERATO, che per problemi tecnici al sistema informativo, non si è potuto procedere, entro i termini stabiliti dalla legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni, alla pubblicazione del sopracitato decreto n. 3113 del 3/12/2015;

RAVVISATA, la necessità di annullare il decreto n. 3113 del 3/12/2015;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per il triennio 2015/2017 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015 le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Il decreto n. 3113 del 3/12/2015 è annullato.

### Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte, per l'esercizio finanziario **2015** le seguenti variazioni, in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità di cui alla Circolare citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2015
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>Rubrica</b>	<b>2 – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 – Spese correnti</b>	
<b>Aggregato economico</b>	<b>5 – Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
<b>4.2.1.5.3 FONDI DA RIPARTIRE PER ONERI DEL PERSONALE</b>		<b>- 17.977,44</b>
di cui al capitolo:		
212038	Fondo destinato alle assunzioni dei soggetti qualificati come testimoni di giustizia, ai sensi del decreto legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 15 gennaio 1991, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni.	- 17.977,44
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Rubrica</b>	<b>2 - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale</b>	



